

## ALLEGATO 20

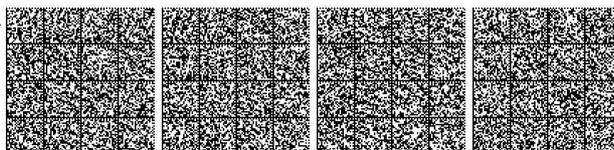
---

### NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

BG37U

ATTIVITÀ DI BAR, GELATERIA, PASTICCERIA E  
PRODUZIONE DOLCIARIA



---

## APPLICAZIONE DELL'ISA

---

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG37U sono di seguito riportate:

- 10.52.00 - Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
- 10.71.20 - Produzione di pasticceria fresca
- 10.72.00 - Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
- 10.82.00 - Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
- 10.85.04 - Produzione di pizza confezionata
- 47.24.20 - Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
- 56.10.30 - Gelaterie e pasticcerie
- 56.10.41 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti
- 56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG37U sono riportati nell'**Allegato 90**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG37U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2019.



---

## MODELLI DI BUSINESS

---

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BG37U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

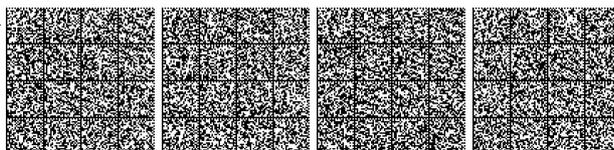
Per l'ISA BG37U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Laboratori di dolci senza vendita diretta al dettaglio** (Numerosità: 2.302). La produzione riguarda in prevalenza prodotti di pasticceria, prodotti di gelateria e prodotti di cioccolateria e/o confetteria;
- **MoB 2 - Snack bar** (Numerosità: 6.932). Oltre a prodotti di caffetteria e altre bevande, questi esercizi somministrano anche cibo non manipolato o parzialmente manipolato e cibo manipolato/cucinato;
- **MoB 3 - Bar** (Numerosità: 41.157);
- **MoB 4 - Bar sala giochi** (Numerosità: 13.623). Una parte dei ricavi di questi esercizi deriva da apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro;
- **MoB 5 - Laboratori di gelateria** (Numerosità: 4.647). L'attività consiste principalmente nella produzione con vendita al dettaglio di prodotti di gelateria;
- **MoB 6 - Laboratori di dolci** (Numerosità: 8.698). L'attività consiste principalmente nella produzione con vendita al dettaglio di prodotti di pasticceria e di altri dolci;
- **MoB 7 - Bar con somministrazione di bevande alcoliche** (Numerosità: 10.788). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella somministrazione di bevande alcoliche, a cui affiancano normalmente quella di prodotti di caffetteria e altre bevande calde e di cibo (manipolato/cucinato e non);
- **MoB 8 - Bar gelaterie** (Numerosità: 2.104). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella somministrazione di prodotti di gelateria, a cui affiancano normalmente quella di prodotti di caffetteria e altre bevande;



- **MoB 9 - Bar pasticcerie** (Numerosità: 1.604). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella somministrazione di prodotti di pasticceria e di altri dolci, a cui affiancano normalmente quella di prodotti di caffetteria ed altre bevande;
- **MoB 10 - Negozi di dolci** (Numerosità: 555). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella commercializzazione di prodotti acquistati da terzi: si tratta soprattutto di prodotti di cioccolateria e/o confetteria e di prodotti di pasticceria.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 20.A**.



---

## INDICATORI ELEMENTARI

---

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA BG37U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

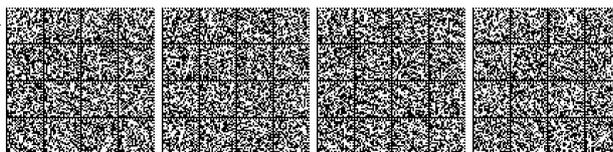
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato su una scala da 1 a 5 con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

**Gestione caratteristica:**

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

**Gestione dei beni strumentali:**

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

**Redditività:**

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

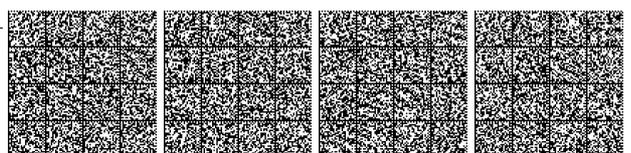
**Gestione extra-caratteristica:**

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

**Attività non inerenti:**

- Tipologia di attività: Apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 20.D**.



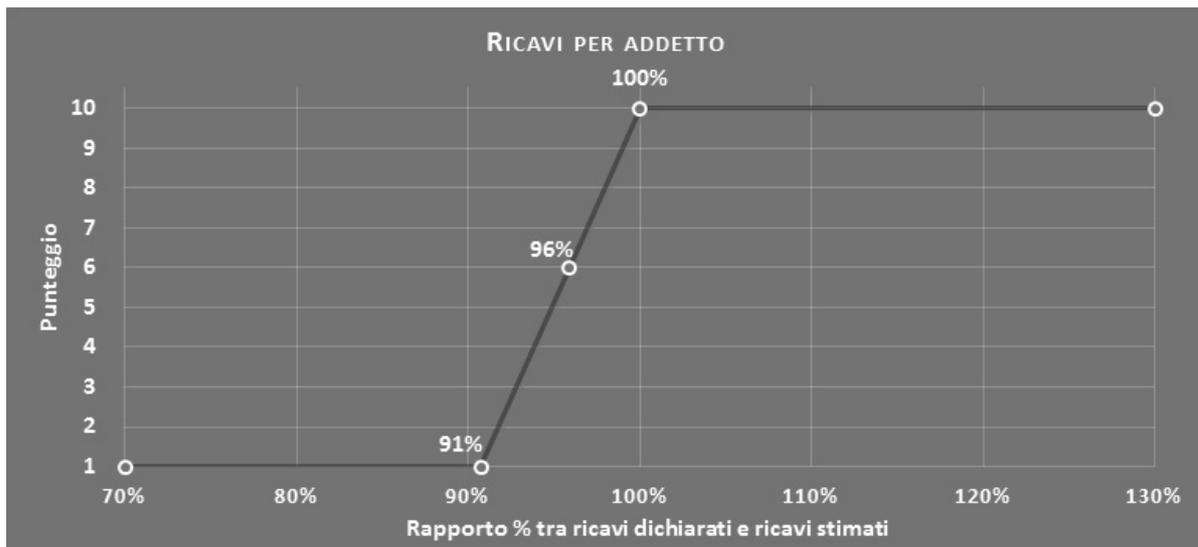
## INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

### RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

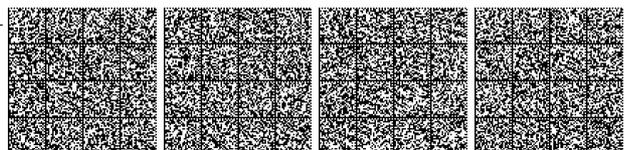
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>1</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>2</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto e sono ponderati per (1 - Coefficiente di scorporo), al fine di neutralizzare la componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso. Le modalità di calcolo del Coefficiente di scorporo sono

<sup>1</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,09742)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard ( $\sigma$ ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

<sup>2</sup>Punteggio =  $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$



riportate nel **Sub Allegato 20.E**.

I coefficienti della funzione di regressione e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 20.B**.

La stima dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

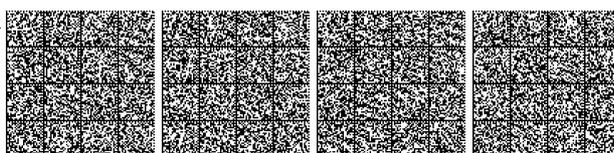
L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

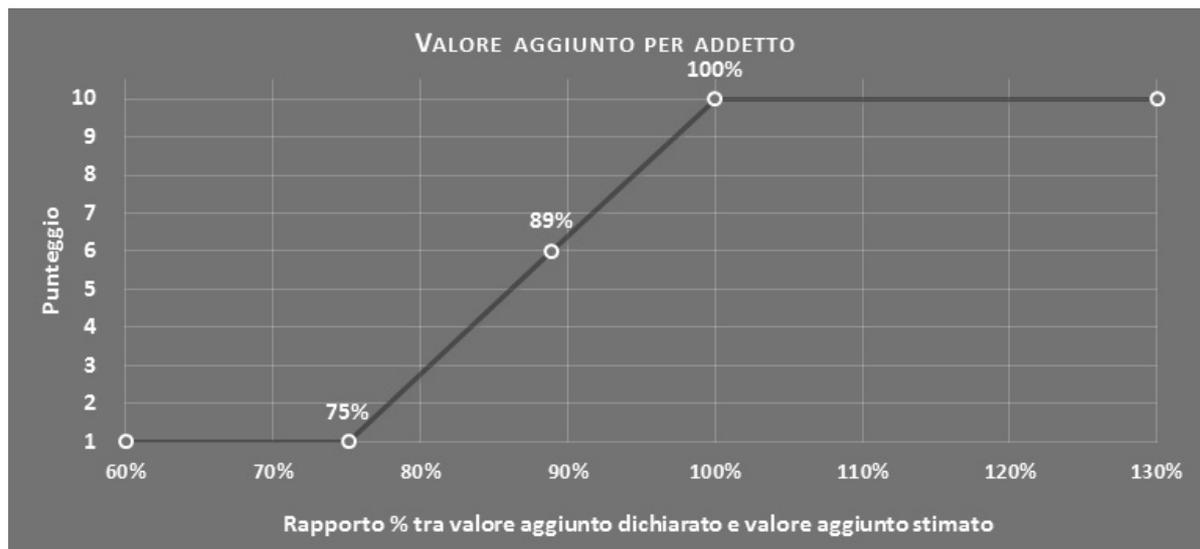
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>3</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>4</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

<sup>3</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,28613)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard ( $\sigma$ ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

<sup>4</sup>Punteggio =  $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$





Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 20.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

## REDDITO PER ADDETTO

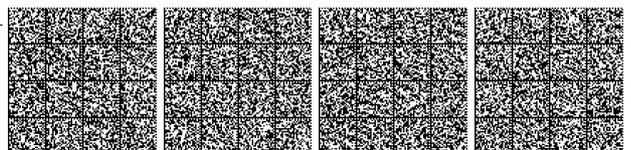
L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

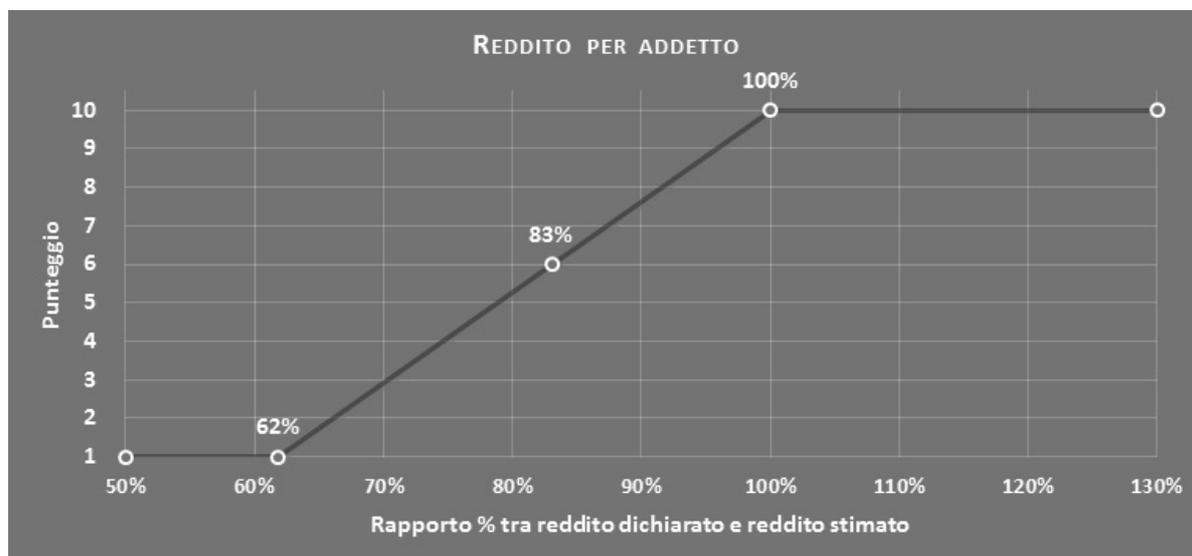
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>5</sup> o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>6</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma

<sup>5</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,48088)$ , ovvero l'esponenziale della deviazione standard ( $\sigma$ ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

<sup>6</sup>Punteggio =  $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$



percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

## DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

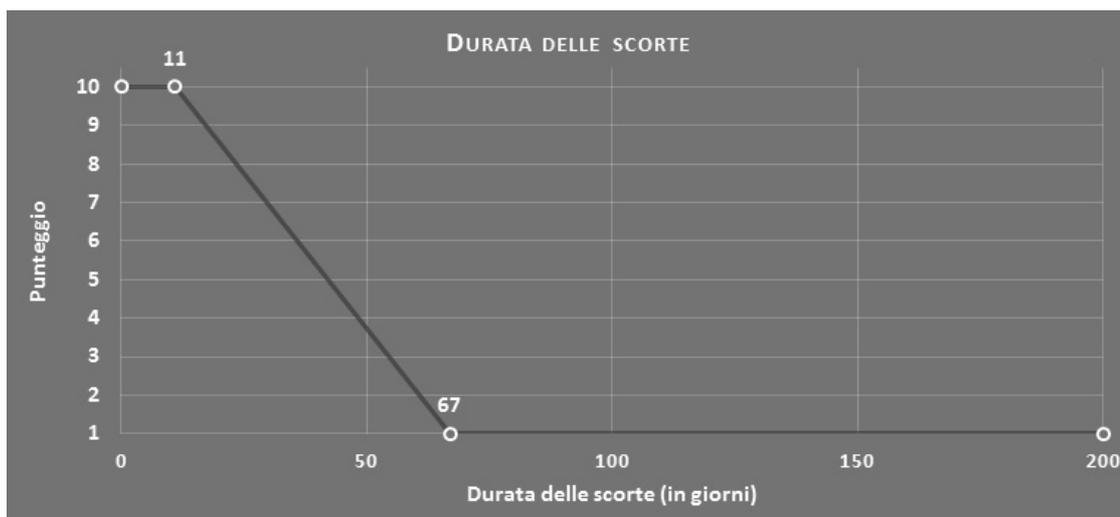
### ● DURATA DELLE SCORTE

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>7</sup> fra 1 e 10.

<sup>7</sup>Punteggio =  $10 - 9x \left\{ \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})} \right\}$





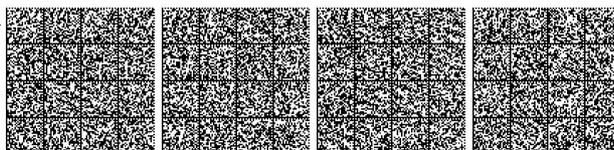
I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
<b>MoB 1</b>	Tutti i soggetti	11,00	67,00
<b>MoB 2</b>	Tutti i soggetti	12,00	60,00
<b>MoB 3</b>	Tutti i soggetti	17,00	67,00
<b>MoB 4</b>	Tutti i soggetti	16,00	67,00
<b>MoB 5</b>	Tutti i soggetti	10,00	52,00
<b>MoB 6</b>	Tutti i soggetti	17,00	65,00
<b>MoB 7</b>	Tutti i soggetti	15,00	75,00
<b>MoB 8</b>	Tutti i soggetti	14,00	62,00
<b>MoB 9</b>	Tutti i soggetti	16,00	68,00
<b>MoB 10</b>	Tutti i soggetti	37,00	172,00

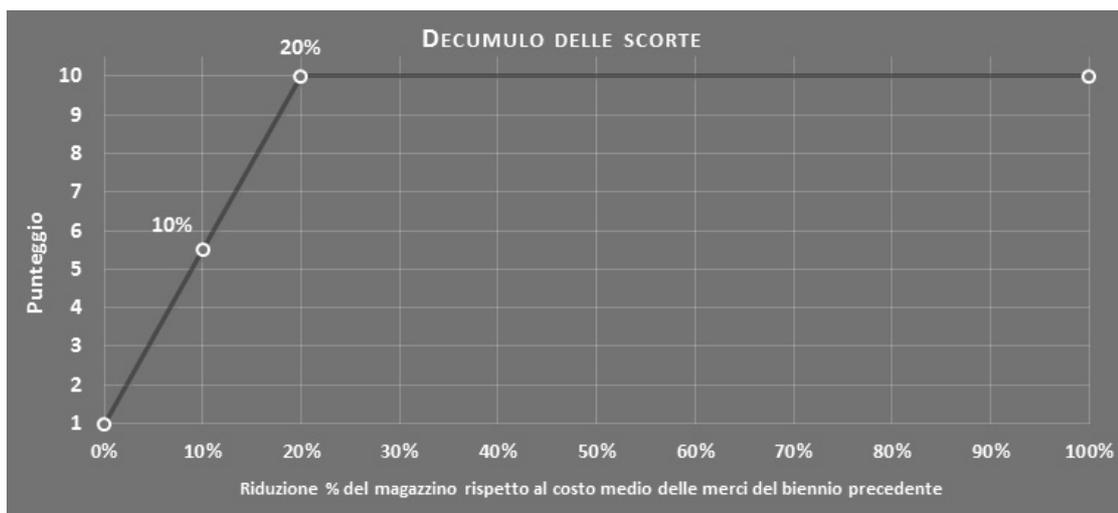
Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

- **DECUMULO DELLE SCORTE**



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>8</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

### GESTIONE CARATTERISTICA

#### COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di

<sup>8</sup>Punteggio = 1 + 9x(indicatore/0,20)



servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", al netto delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso", e le relative rimanenze finali per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



## CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

## CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

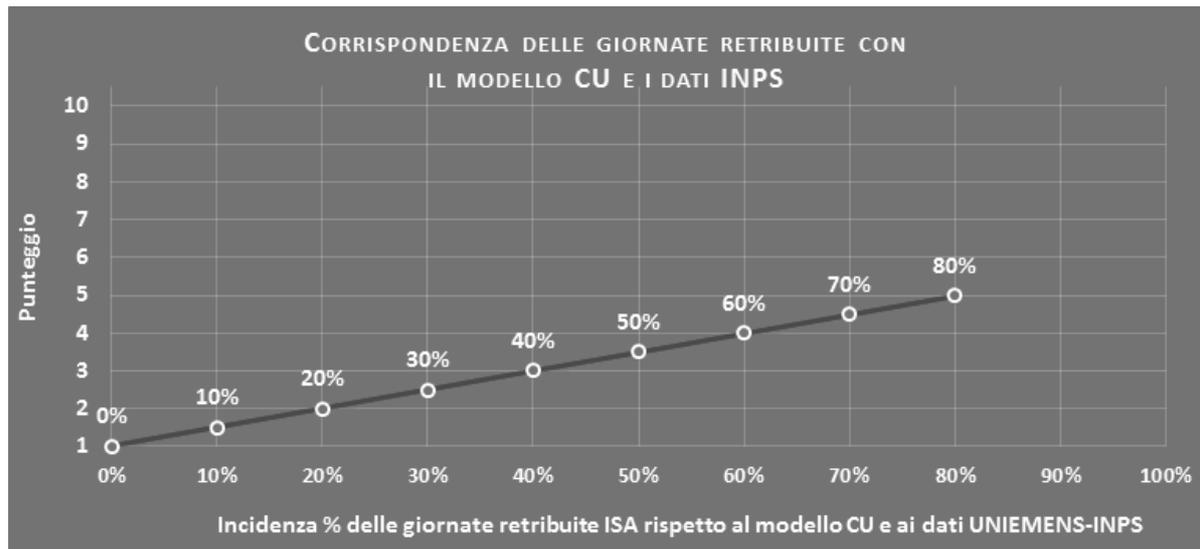
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato<sup>9</sup> fra 1 e 5, come da grafico seguente.

<sup>9</sup> Punteggio =  $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$





### COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto<sup>10</sup>. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

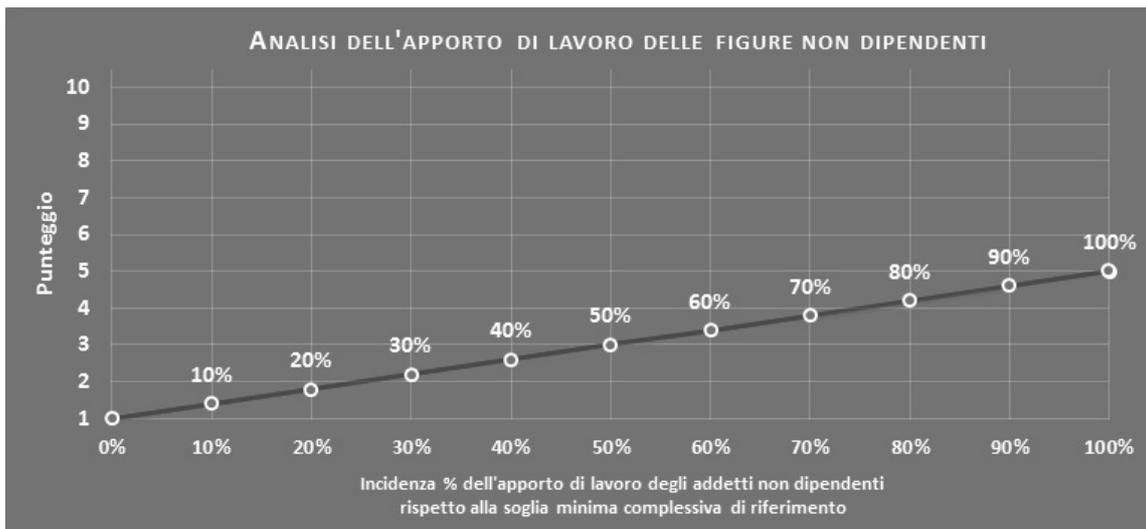
<sup>10</sup>Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



### Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio<sup>11</sup> assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



### ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

<sup>11</sup>Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



Nel caso in cui si verifici tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>12</sup> fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

<sup>12</sup>Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>Soglia minima</b>	<b>Soglia massima</b>
<b>MoB 1</b>	Tutti i soggetti	2,50	4,00
<b>MoB 2</b>	Tutti i soggetti	3,50	5,00
<b>MoB 3</b>	Tutti i soggetti	3,50	5,00
<b>MoB 4</b>	Tutti i soggetti	4,00	6,50
<b>MoB 5</b>	Tutti i soggetti	3,50	5,00
<b>MoB 6</b>	Tutti i soggetti	2,50	4,00
<b>MoB 7</b>	Tutti i soggetti	3,50	5,00
<b>MoB 8</b>	Tutti i soggetti	3,50	5,00
<b>MoB 9</b>	Tutti i soggetti	2,50	4,00
<b>MoB 10</b>	Tutti i soggetti	1,65	3,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

### **MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI**

#### **INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI**

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo



di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (20%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA**

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (45%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **REDDITIVITÀ**

### **REDDITO OPERATIVO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



## REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito<sup>13</sup> negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

## GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

### INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

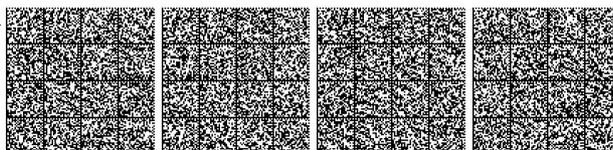
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

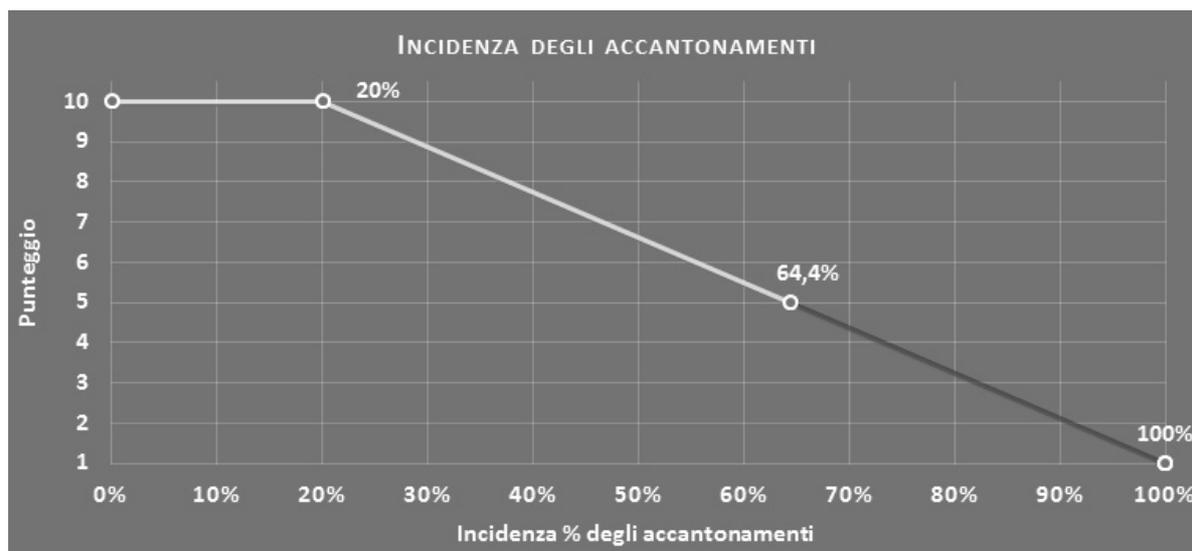
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>14</sup> fra 1 e 10.

<sup>13</sup>Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è definito nell'Allegato 1 pubblicato con DM del 9 agosto 2019.

<sup>14</sup>Punteggio =  $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

### INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

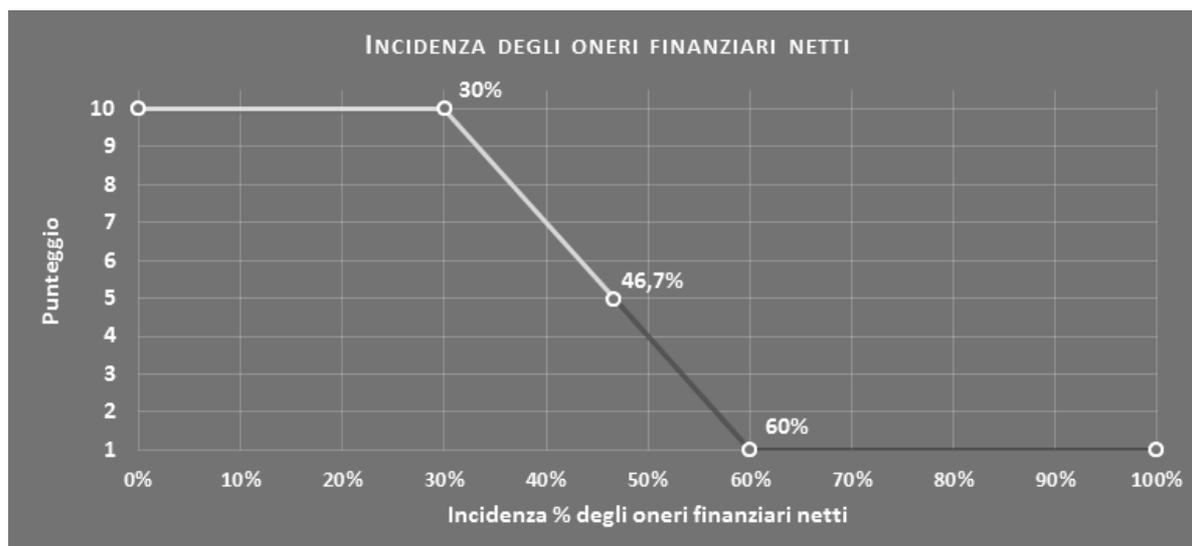
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>15</sup> fra 1 e 10.

<sup>15</sup>Punteggio =  $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è applicato quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

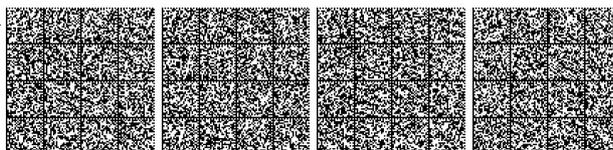
## **ATTIVITÀ NON INERENTI**

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

### **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO CON E SENZA VINCITE IN DENARO > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'offerta di "Apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



## SUB ALLEGATI

### SUB ALLEGATO 20.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
<b>Servizio/lavorazione effettuati</b>	SOMM_PUBBL_ESER_MAX_P	Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi
	PROD_NOVENDITA_MAX_P	Produzione senza vendita diretta al dettaglio
	PROD_VENDITA_MAX_P	Produzione con vendita diretta al dettaglio
	NEGOZIO_DOLCIUMI_MAX_P	Negozi di dolci
	PRESENZA_SALA_GIOCHI	Presenza ricavi da apparecchi da intrattenimento
<b>Prodotti trattati</b>	ALCOLICO_MAX_P	Bevande alcoliche
	CIBO_MANIP_NOMANIP_MAX_P	Cibo manipolato, non manipolato o parzialmente manipolato
	PROD_PASTICCERIA_MAX_P	Prodotti di pasticceria
	PROD_GELATERIA_MAX_P	Prodotti di gelateria

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 90**.

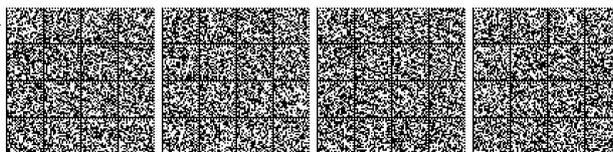
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 92**.



### SUB ALLEGATO 20.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

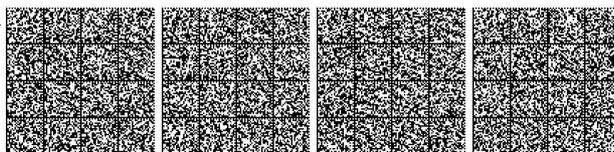
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>INPUT PRODUTTIVI</b>	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,643416753564434	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,64% del Ricavo stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,138598033807981	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,078970628548874	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,019764639409578	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,02656780603076	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato



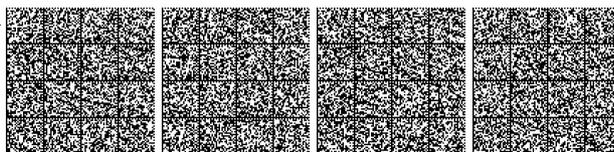
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali	(*)	0,039444852443868	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,038105358710564	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Consumo di energia elettrica, quota fino a 72.984 Kwh	(**)	0,002190723709931	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,002% del Ricavo stimato
Quota giornate Apprendisti		-0,065019781723136	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 6,50% in termini di Ricavo stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,039996190617285	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 4,00% del Ricavo stimato
Coefficiente di scorporo x 100		0,003566123046904	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,004% del Ricavo stimato
Totale posti a sedere interni	(**)	0,001340868585086	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,001% del Ricavo stimato
Totale posti a sedere esterni	(**)	0,002835519723429	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del Ricavo stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Apertura stagionale fino a 6 mesi	-0,060658480286064	La condizione di Apertura stagionale fino a 6 mesi determina una diminuzione del 6,07% del Ricavo stimato
Localizzazione in centri commerciali al dettaglio	0,038531814255759	La condizione di Localizzazione in centri commerciali al dettaglio determina un aumento del 3,85% del Ricavo stimato
Localizzazione in stazioni	0,0227157196168	La condizione di Localizzazione in stazioni determina un aumento del 2,27% del Ricavo stimato
Localizzazione in stazioni di servizio	0,022880737963626	La condizione di Localizzazione in stazioni di servizio determina un aumento del 2,29% del Ricavo stimato
Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi	-0,028149210481198	La condizione di Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi determina una diminuzione del 2,81% del Ricavo stimato
Localizzazione in scuole/università	-0,020739902764376	La condizione di Localizzazione in scuole/università determina una diminuzione del 2,07% del Ricavo stimato
Prezzi praticati	0,029070422978422	L'applicazione dei prezzi massimi determina un aumento del 2,91% del Ricavo stimato
Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche / 100	-0,031362967097769	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato



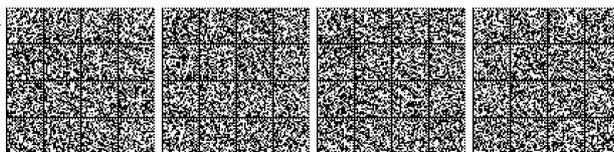
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato / 100		-0,023801567235681	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria / 100		-0,020042932828522	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
Ricavi derivanti da attività su sede pubblica a posteggio fisso / 100		-0,009574922683166	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
Ricavi derivanti da attività su sede pubblica a posteggio mobile / 100		-0,039868577089678	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G54U sui ricavi totali		0,079600044180811	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G36U sui ricavi totali		-0,03678870605583	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M85U sui ricavi totali		0,061000329516714	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G44U sui ricavi totali		0,135917948095406	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M01U sui ricavi totali		-0,108452551679788	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del Ricavo stimato
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>			
Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Laboratori di dolciumi senza vendita diretta al dettaglio		0,043247626168959	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,32% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Snack bar		0,026336220500136	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,63% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Bar		0,025332117293788	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,53% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Bar sala giochi		0,013623167833076	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,36% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Laboratori di gelateria		0,049436587167522	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,94% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Laboratori di dolciumi		0,039195166332944	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,92% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Bar con somministrazione di bevande alcoliche		0,028292270007424	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,83% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Bar gelaterie		0,029097756662982	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,91% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Bar pasticcerie		0,031050227704443	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,11% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>VARIABILI TERRITORIALI</b>	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2		-0,038165745594901	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 3,82% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5		-0,065495925281868	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 6,55% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,163920511325266	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 16,39% del Ricavo stimato
<b>ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE</b>	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,000740499188887	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(***)	-0,000722642886715	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,000079885250004	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0001% del Ricavo stimato
<b>INTERCETTA</b>	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,536967566443966	



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>	1,007022964999503	
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 91	

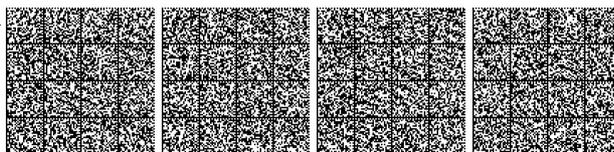
(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$

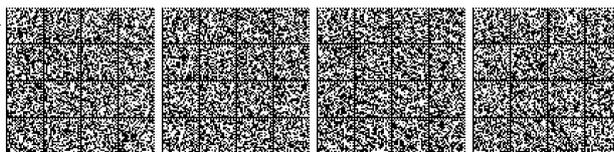
Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $LN[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ ; dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.



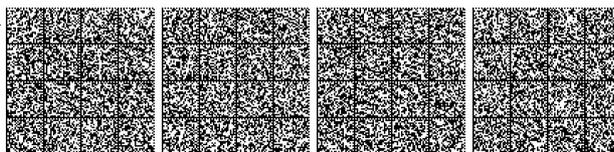
### SUB ALLEGATO 20.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

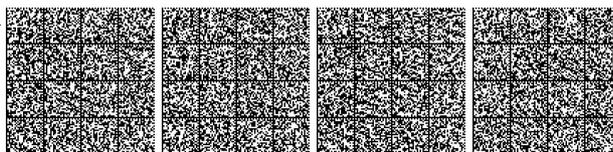
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>INPUT PRODUTTIVI</b>	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,361673154504404	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,044191662944207	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,220532797899817	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, imprese non artigiane	(*)	-0,00531324822186	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	-0,051483911878411	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato



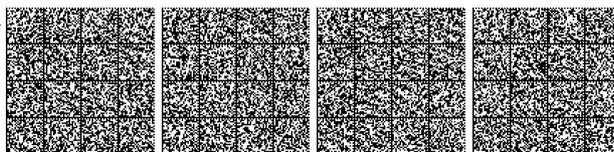
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,080476174095357	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,080729305059481	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,206726934447675	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
	Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)	(*)	0,018625304249392	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Consumo di energia elettrica, quota fino a 72.984 Kwh	(**)	0,004524163324626	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,005% del VA stimato
<b>VARIABILI STRUTTURALI</b>	Quota giornate Apprendisti		-0,10646135385849	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 10,65% in termini di VA stimato
	Cooperativa		-0,094599815858592	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,098725747168442	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 9,87% del VA stimato



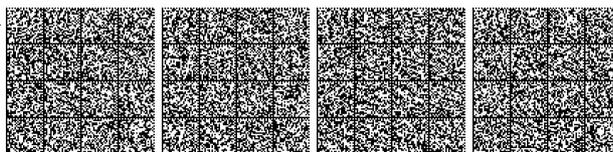
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente di scorporo x 100		0,006829800713304	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Totale spazi esterni destinati all'attività	(**)	0,002692132477766	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del VA stimato
Apertura stagionale fino a 6 mesi		-0,125834868969686	La condizione di Apertura stagionale fino a 6 mesi determina una diminuzione del 12,58% del VA stimato
Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi		-0,044207814648305	La condizione di Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi determina una diminuzione del 4,42% del VA stimato
Localizzazione in stabilimenti balneari		0,077070218598306	La condizione di Localizzazione in stabilimenti balneari determina un aumento del 7,71% del VA stimato
Prezzi praticati		0,021829535399897	L'applicazione dei prezzi massimi determina un aumento del 2,18% del VA stimato
Tipologia di prodotti: Caffetteria e bevande calde (es. caffè, the, ecc.) / 100		-0,026946839254068	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche / 100		-0,056064369800873	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato / 100	-0,035206407763846	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria / 100	-0,014657295394783	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
Tipologia di prodotti: Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt) / 100	0,070565217904193	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
Tipologia di prodotti: Prodotti di cioccolateria e/o confetteria / 100	-0,046241785944089	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
Consumo di caffè, quota fino a 1.173 kg	0,004023446624399	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,004% del VA stimato
Costo per l'acquisto di vino	0,004632081934276	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,005% del VA stimato
Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di pasticceria/gelateria	0,005846370939041	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G54U sui ricavi totali	0,108686510464489	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G36U sui ricavi totali	-0,089658041809555	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M85U sui ricavi totali	0,170523309762743	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G44U sui ricavi totali	0,217881338260933	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del VA stimato
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M01U sui ricavi totali	-0,163576954905373	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,16% del VA stimato
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>		
Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Laboratori di dolciumi senza vendita diretta al dettaglio	0,20362499689026	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 20,36% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Snack bar	0,125486297910976	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,55% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Bar	0,127448816195661	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,74% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Bar sala giochi	0,098541515004146	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 9,85% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Laboratori di gelateria	0,135406833283797	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 13,54% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Laboratori di dolciumi		0,182408488190505	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 18,24% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Bar con somministrazione di bevande alcoliche		0,133696209137969	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 13,37% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Bar gelaterie		0,12160532510977	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,16% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Bar pasticcerie		0,132318312385185	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 13,23% del VA stimato
<b>ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE</b>	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,000705440136275	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,001176664982069	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
<b>INTERCETTA</b>	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,01224149801375	
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>			1,0424943071459	
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 91			



(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $LN[1 + YC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.



---

## SUB ALLEGATO 20.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

---

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA BG37U:

**Addetti <sup>16</sup> (ditte individuali)** = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

**Addetti (società)** = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

**Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti dalla gestione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS - Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

**Altri costi** = Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

**Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

**Apertura stagionale fino a 6 mesi** = Somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale diviso 100, per le unità locali con Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta minore o uguale a 186 e maggiore di zero.

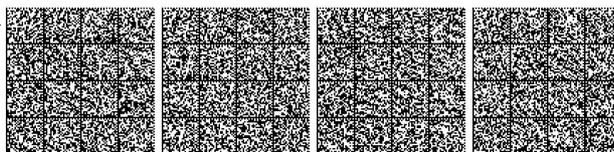
**Bevande alcoliche** = Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche, se Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche è pari al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

**Cibo manipolato, non manipolato o parzialmente manipolato** = Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato + Tipologia di prodotti: Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.), se Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato + Tipologia di prodotti: Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.) è maggiore o uguale al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

**Coefficiente di scorporo** Le modalità di calcolo del coefficiente di scorporo sono riportate nel **Sub Allegato 20.E**.

---

<sup>16</sup>Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).



**Commercializzazione prodotti di terzi** = Tipologia di attività: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati/non somministrati dall'impresa, se Tipologia di attività: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati/non somministrati dall'impresa è pari al Valore massimo tra (Tipologia di attività: Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi (inclusa la vendita per asporto degli stessi), Tipologia di attività: Produzione senza vendita diretta al dettaglio, Tipologia di attività: Produzione con vendita diretta al dettaglio, Tipologia di attività: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati/non somministrati dall'impresa, Tipologia di attività: Apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro, Tipologia di attività: Altro); altrimenti assume valore pari a zero.

**Cooperativa** = 1 se Natura giuridica dell'impresa è uguale a (4 = Società cooperative e loro consorzi iscritti nell'Albo Nazionale delle società cooperative, 5 = Altre società cooperative, 58 = Società cooperativa europea), altrimenti assume valore pari a zero.

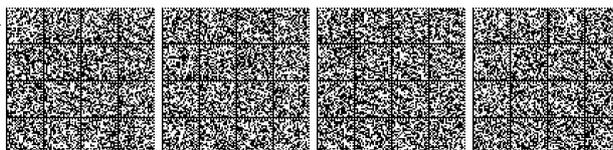
**Costi produttivi** = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

**Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

**Costi totali** = Costi produttivi + Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

**Costo del venduto e per la produzione di servizi**<sup>17</sup> = (Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti) - (Rimanenze

<sup>17</sup> Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

**Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)** = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti) <sup>18</sup>.

**Decumulo delle scorte** <sup>19</sup> = [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)] / [(Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-2)) / 2].

**Dipendenti a tempo parziale e apprendisti** = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti.

**Durata delle scorte** = [((Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)) / 2] × 365 / (Costo del venduto e per la produzione di servizi).

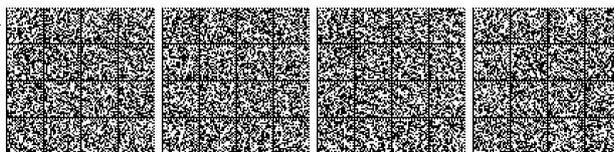
**Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS** = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti.

**Giornate retribuite dichiarate nel modello CU** = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi.

**Localizzazione in centri commerciali al dettaglio** = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale diviso 100, per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie,

<sup>18</sup> Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo, se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>19</sup> Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore non è applicato.



metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 2.

**Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi** = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale diviso 100, per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 6.

**Localizzazione in scuole/università** = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale diviso 100, per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 8.

**Localizzazione in stabilimenti balneari** = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale diviso 100, per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 7.

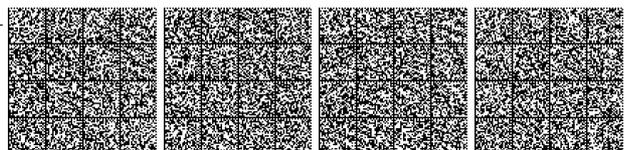
**Localizzazione in stazioni** = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale diviso 100, per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 3.

**Localizzazione in stazioni di servizio** = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale diviso 100, per le unità locali con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) pari a 5.

**Margine operativo lordo** = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

**Negozi di dolci** = Commercializzazione prodotti di terzi, se Valore massimo tra (Ricavi da attività di produzione, Ricavi da bar, Ricavi da negozio di dolci) è maggiore di zero e Ricavi da negozio di dolci è pari al Valore massimo tra (Ricavi da attività di produzione, Ricavi da bar, Ricavi da negozio di dolci); altrimenti assume valore pari a zero.

**Numero dipendenti** = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.



**Oneri finanziari netti** = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

**Peso percentuale ricavi** = Ricavi derivanti dall'unità locale / somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale, per tutte le unità locali con almeno uno tra i "Prezzi praticati (da compilare solo in caso di vendita diretta al pubblico)" maggiore di zero; se i "Prezzi praticati (da compilare solo in caso di vendita diretta al pubblico)" sono pari a zero per tutte le unità locali, allora la variabile assume valore pari a zero.

**Peso prezzi** = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al bancone: Caffè (una tazzina)/1,4), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al tavolo: Caffè (una tazzina)/2,5), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al bancone: Acqua minerale (una bottiglia da 0,5 litri)/2), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al tavolo: Acqua minerale (una bottiglia da 0,5 litri)/2,5), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al bancone: Gelato (al kg)/24), (minor valore tra 1 e Prezzo minimo: Prodotti di pasticceria, ad esclusione dei prodotti da forno lievitati (al kg)/32), (minor valore tra 1 e Prezzo massimo: Prodotti di pasticceria, ad esclusione dei prodotti da forno lievitati (al kg)/44).

**Presenza ricavi da apparecchi da intrattenimento** = 1, se Tipologia di attività: Apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

**Prezzi praticati** = Somma di (Peso prezzi × Peso percentuale ricavi) per tutte le unità locali con almeno uno tra i "Prezzi praticati (da compilare solo in caso di vendita diretta al pubblico)" maggiore di zero.

**Prodotti di gelateria** = Tipologia di prodotti: Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt), se Tipologia di prodotti: Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt) è pari al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

**Prodotti di pasticceria** = Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria, se Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria è pari al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

**Produzione con vendita diretta al dettaglio** = Tipologia di attività: Produzione con vendita diretta al dettaglio, se Tipologia di attività: Produzione con vendita diretta al dettaglio è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

**Produzione senza vendita diretta al dettaglio** = Tipologia di attività: Produzione senza vendita diretta al dettaglio, se Tipologia di attività: Produzione senza vendita diretta al dettaglio è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

**Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati** = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio<sup>20</sup>]/(Addetti).

**Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G36U sui ricavi totali** = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione o 56.10.20 - Ristorazione senza

<sup>20</sup>Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



somministrazione con preparazione di cibi da asporto o 56.10.42 - Ristorazione ambulante, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

**Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G44U sui ricavi totali** = Se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 55.10.00 - Alberghi o 55.20.51 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence o 55.90.20 - Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

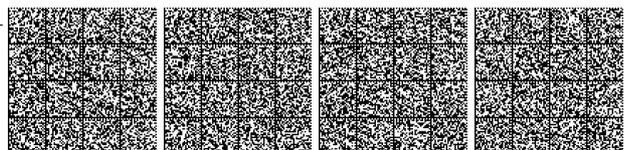
**Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G54U sui ricavi totali** = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 92.00.02 - Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone (limitatamente alla raccolta delle giocate per conto del concessionario mediante gli apparecchi per il gioco lecito con vincite in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in veste di esercenti o possessori degli apparecchi medesimi) o 93.29.30 - Sale giochi e biliardi, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

**Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M01U sui ricavi totali** = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 47.11.20 - Supermercati o 47.11.30 - Discount di alimentari o 47.11.40 - Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari o 47.11.50 - Commercio al dettaglio di prodotti surgelati o 47.21.01 - Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca o 47.21.02 - Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata o 47.23.00 - Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi o 47.25.00 - Commercio al dettaglio di bevande o 47.29.10 - Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari o 47.29.20 - Commercio al dettaglio di caffè torrefatto o 47.29.30 - Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici o 47.29.90 - Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

**Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M85U sui ricavi totali** = Se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 47.26.00 - Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie), allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

**Quota giornate Apprendisti** = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Addetti x 312)).

**Reddito** = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.



**Reddito operativo** = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

**Ricavi** = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR - (Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti dalla gestione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

**Ricavi da attività di produzione** = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale, per le unità locali con Tipologia di attività (1 = attività di produzione; 2 = bar; 3 = negozio di dolci) pari a 1.

**Ricavi da bar** = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale, per le unità locali con Tipologia di attività (1 = attività di produzione; 2 = bar; 3 = negozio di dolci) pari a 2.

**Ricavi da negozio di dolci** = somma dei Ricavi derivanti dall'unità locale, per le unità locali con Tipologia di attività (1 = attività di produzione; 2 = bar; 3 = negozio di dolci) pari a 3.

**Risultato ordinario** = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

**Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi** = Tipologia di attività: Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi (inclusa la vendita per asporto degli stessi), se Tipologia di attività: Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi (inclusa la vendita per asporto degli stessi) è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

**Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, imprese non artigiane** = Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, se Iscrizione all'Albo delle imprese artigiane è pari a zero; altrimenti assume valore pari a zero.

**Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2018** <sup>21</sup>

La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune. La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Ricavi derivanti dall'unità locale".

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

**Territorialità generale** <sup>22</sup>

La territorialità è applicata a livello comunale.

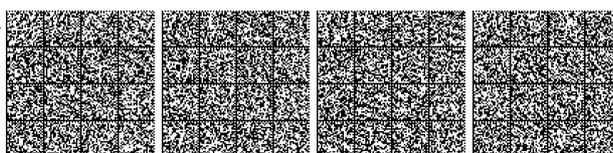
Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da

<sup>21</sup>I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>22</sup>I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 4 - Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come la quota di appartenenza al gruppo territoriale di riferimento. La quota è data dalla somma della "Ricavi derivanti dall'unità locale" relativa alle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento divisa 100.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

**Totale posti a sedere esterni** = Somma dei Posti a sedere esterni (solo per attività di somministrazione di alimenti e bevande) per tutte le unità locali. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Totale posti a sedere interni** = Somma dei Posti a sedere interni (solo per attività di somministrazione di alimenti e bevande) per tutte le unità locali. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Totale spazi esterni destinati all'attività** = Somma degli Spazi esterni destinati all'attività (esclusi i parcheggi) per tutte le unità locali. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Valore aggiunto** = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

**Valore dei beni strumentali** = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

**Valore massimo attività** = Valore massimo tra (Tipologia di attività: Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi (inclusa la vendita per asporto degli stessi), Tipologia di attività: Produzione senza vendita diretta al dettaglio, Tipologia di attività: Produzione con vendita diretta al dettaglio, Tipologia di attività: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati/non somministrati dall'impresa, Tipologia di attività: Apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro, Tipologia di attività: Altro).



**Valore massimo prodotti** = Valore massimo tra (Tipologia di prodotti: Caffetteria e bevande calde (es. caffè, the, ecc.), Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche, (Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato + Tipologia di prodotti: Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.)), Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria, Tipologia di prodotti: Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt), Tipologia di prodotti: Prodotti di cioccolateria e/o confetteria, Tipologia di prodotti: Pizza confezionata, Tipologia di prodotti: Altri prodotti).



---

**SUB ALLEGATO 20.E - COEFFICIENTE DI SCORPORO**

---

Il coefficiente di scorporo, utilizzato per la neutralizzazione della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, è calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}} \quad (1)$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}} \quad (2)$$

dove il **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** è pari a: Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x **Indice di margine medio**.

L'**Indice di margine medio** è calcolato come valore mediano della distribuzione del rapporto tra il Margine lordo (Ricavi - Costo del venduto e per la produzione di servizi) e il Costo del venduto e per la produzione di servizi, sulla platea dei contribuenti utilizzati nell'analisi.

In applicazione il valore dell'**Indice di margine medio**, per l'ISA in oggetto, è pari a 1,3761.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto (2) è posto pari a 1.

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti dalla gestione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

